Un BaseCamp Ticino in valle

Per coordinare e promuovere tutte le offerte all'aria aperta

di Mara Zanetti Maestrani

"Un ideale se non è condiviso è solo aria fritta". Questa citazione da "La Ciclista Ignorante" fa da fil rouge al progetto denominato BaseCamp Ticino e pensato quale componente del futuro albergo-ristorante Relais al Lucomagno, ma anche e soprattutto quale prima e innovativa iniziativa volta a riunire sotto uno stesso "tetto" tutte le attività che si svolgono all'aria aperta (outdoor) presenti non solo in Valle di Blenio ma nell'intero cantone, e questo allo scopo di creare utili sinergie a beneficio dei turisti che visitano le nostre regioni e anche dei residenti. Il concetto, del quale si fanno portavoce Manuel Sassella, originario di Malvaglia e promotore assieme alla famiglia del rilancio dell'ex hotel Arcobaleno, e Stefano Geninasca-Menegalli pure di Malvaglia, è nato proprio nelle fasi di progettazione del rifacimento dell'Albergo Arcobaleno a Olivone. "Siamo consapevoli che investire senza cambiare i contenuti sarebbe inutile", ci ha detto Manuel Sassella (vedi Voce marzo, p.1). "Intendiamo quindi concentrare le forze non solo nell'immobiliare ma anche nella creazione dell'associazione BaseCamp Ticino la cui finalità è quella di convogliare e riunire sportivi, appassionati di sport, amanti della natura, studenti, lavoratori e le numerose associazioni attive sul territorio". Da questa "unione di forze" si potranno preparare allettanti "pacchetti" per chi visita la valle e intende conoscerne il territorio, la cultura, gli usi e i costumi. Si potranno quindi organizzare escursioni quidate in montagna, l'ascensione di una vetta, una passeggiata culturale in villaggio oppure ancora un'uscita in Mountain Bike. Ma non è tutto: il giardino dell'albergo potrà ospitare rilassanti lezioni di yoga che potrebbero essere abbinate, ad esempio, a un seminario di più giorni per i dipendenti di un'azienda.

Un BaseCamp indipendente

"Dal nostro concetto iniziale e dai primi scambi di idee con amici, colleghi e con i primi partner, abbiamo capito che il BaseCamp può diventare qualcosa di più che un "solo" supporto alla struttura alberghiera", ci racconta Stefano Geninasca-Menegalli. BaseCamp Ticino, insomma, ha le giuste potenzialità per diventare un servizio innovativo, esclusivo, volto a promuovere – e dove necessario, a rilanciare – le numerose attività praticabili sul nostro territorio. In questo senso, servirà a dare un'unica piattaforma che concentri le proposte di tutte le attività outdoor presenti. "L'associazione BaseCamp Ticino sarà indipendente dalla struttura alberghiera", precisa il nostro interlocutore. Ma ovviamente, dell'attività dell'associazione ne beneficeranno anche e soprattutto le strutture alberghiere che ospiteranno i turisti e fruitori delle offerte. Una situazione "win-win"... per usare un diffuso anglicismo. Tutti ci guadagnano.

La nuova associazione, retta da un comitato composto da 5 persone, si avvale di partner, aziende e associazioni affiliate e soci sostenitori, ai quali fornirà il suo supporto e una base logistica presso il futuro *Relais al Lucomagno*. L'associazione fornirà poi supporto per gli eventi e un servizio di qualità agli ospiti delle strutture ricettive affiliate. "Grazie e attraverso le attività sportive all'aperto" - osserva Geninasca-Menegalli – "vogliamo cerare un punto di aggregazione e un punto di riferimento sul territorio ticinese, cui potranno far capo anche enti, aziende, turisti e popolazione residente. Attualmente, infatti, in Ticino non

c'è un vero e proprio punto di riferimento per questo mercato. Di certo, l'offerta delle numerose attività che un turista può svolgere in Valle di Blenio e in Ticino non manca, ma riteniamo che sia dispersiva e poco accessibile. Ci sono tanti canali che però non sono connessi tra loro. La nostra sfida sarà quella di riunire questi canali in un'unica piattaforma e diventare punto di riferimento", spiega Stefano. Nel futuro, si pensa anche ad un'App di facile accesso per la scelta dell'attività che si vuole svolgere, con l'indicazione della difficoltà, del luogo di ritrovo, dell'itinerario o altro a dipendenza della disciplina richiesta.

Ma come funzionerà in pratica?

Anche se per ora è ancora presto per degli esempi pratici, è pensabile che l'associazione BaseCamp Ticino, oltre alla consulenza e all'assistenza, possa offrire in futuro agli organizzatori affiliati di un evento il vitto e l'alloggio in una struttura alberghiera, elaborare con gli stessi il materiale promozionale e valutare il pubblico mirato nonché offrire altre facilitazioni, ad esempio per i trasporti. Per promuovere gli eventi, BaseCamp Ticino si avvarrà della collaborazione di **Yoann Hamonic**, film maker indipendente, e di **Luigi Mazzola**, ingegnere e responsabile della performance dei bolidi della Formula 1, che proporrà seminari nell'ambito della leadership e della vendita. Per la parte escursioni e ascensioni in montagna, per ora hanno dato la loro disponibilità **Pierre Crivelli** e **Boudewjin Van Doorn** (dell'azienda Peak2Peace) che proporranno anche trekking di più giorni, escursioni alpine e/o tematiche oppure ancora gite didattiche per le scolaresche. "Siamo convinti – ci dice ancora Stefano – che la collaborazione tra i professionisti in questo settore sia essenziale". Ulteriori interessati possono contattare l'associazione all'indirizzo: info@basecampticino.ch

Come detto, la sede di BaseCamp Ticino sarà presso il rinnovato *Relais al Lucomagno*, dove disporrà di un accogliente ufficio per l'accoglienza e le informazioni. Nel giardino, come detto, è prevista la creazione di un'area idonea per la pratica dello yoga e di un campo per il padel-tennis, una disciplina innovativa ed emergente, praticabile da tutti.

Eventi di richiamo

Tra gli scopi dell'associazione, figura anche quello di organizzare eventi periodici di richiamo, con personaggi noti a livello regionale, nazionale o internazionale nel settore dell'outdoor. Ad esempio, l'offerta già concretizzata è la conferenza della scialpinista, alpinista ed esploratrice italiana **Tamara Lunger** che si terrà il prossimo 3 settembre nel Comune di Blenio in luogo da definire.

I prossimi passi

Il progetto di BaseCamp Ticino è seguito dall'Ente regionale per lo Sviluppo (ERS-BV), in particolare dall'Antenna bleniese, e anche dall'Organizzazione turistica regionale (OTR) di Bellinzona e Alto Ticino e sta terminando la stesura del businessplan e quindi la ricerca dei finanziamenti e dei partner a garanzia dell'offerta. Si tratterà poi di consolidare il primo programma di offerte e attività e di sviluppare eventuali collaborazioni anche con simili organizzazioni dei Cantoni limitrofi (Grigioni, Uri e Vallese). Il risultato finale a medio termine vorrebbe essere un vero e proprio Centro di competenza e di riferimento a livello cantonale per la prestazione di servizi e informazioni sulle attività outdoor, una struttura che potrebbe anche essere professionalizzata.